

Discorso in occasione della pubblicazione enciclopedica sulla Questione Caldea e Assira

PIO, 9 novembre 2019

Eminenza, Eccellenze Reverendissime, Egregi Signori e Signore invitati

È con grande umiltà che mi vedo consegnare oggi l'onore di pronunciare questo mio saluto, cioè all'occasione di questo momento chiave, senza precedenti nel suo genere, in cui viene presentato il frutto di uno lungo studio dedicato alla documentazione storica sulla questione caldea e assira nel periodo 1908-1938, compresa in quest'opera enciclopedica in 4 volumi.

Giacché mi ero preparato ad essere semplicemente presente a quest'evento a fianco di Sua Beatitudine il Patriarca di Babilonia dei Caldei, il Cardinale Louis Raphaël Sako, eccomi, in veste di suo rappresentante. Infatti, la sua partecipazione a questa presentazione non è stata possibile, a causa dei recenti sviluppi della situazione in Iraq per cui la sua presenza sul territorio è tuttora cruciale in questi momenti. Nondimeno, Sua Beatitudine vi manda i suoi più calorosi saluti e il suo apprezzamento per la vostra presenza oggi e per ciò che ciascuno potrà fare per sostenere la causa dei cristiani in Iraq.

Nel febbraio scorso 2019 fui testimone della visita del Cardinale Sako al Pontificio Istituto Orientale per incontrare il P. Georges-Henri Ruysen sj, esprimendo la sua gratitudine e anche le sue raccomandazioni ultime per finalizzare questa opera immensa.

Sua Beatitudine ha allora suggerito che il titolo dell'opera documentale portasse i nomi delle due comunità coinvolte negli eventi storici narrati, cioè la comunità caldea e la comunità assira. Ed è appunto nel comunicato stampa inviato a Roma il 20 febbraio scorso che questo punto fu accennato alla luce dei voti per l'unità dei cristiani caldei e assiri.

Per lo più, anche recentemente nel suo contributo settimanale di ogni sabato, Sua Beatitudine, non senza rammarico, ha fatto allusione all'opportunità mancata di ricomporre l'unità in occasione del decesso di Sua Santità Mar Dinkha IV, Catholicos - Patriarca della Santa Chiesa Apostolica Assira dell'Oriente. Tale unità avrebbe coronato l'umiltà delle iniziative dei tre più alti prelati delle Chiese sorelle la cui storia si fonda sullo stesso patrimonio con le stesse radici; tanto più che una dichiarazione comune fu promulgata intorno ai principi condivisi sulla Fede e sui Sacramenti. Sua Beatitudine aveva, in quest'occasione, reiterato i suoi desideri che le istanze ecclesiali fossero coscienti dell'importanza dell'unità delle Chiese sorelle allo scopo di rinforzare la presenza dei loro fedeli di fronte alle sfide della dispersione, dell'assorbimento e della perdita della loro propria identità.

Ed è appunto questo che le preziose opere del P. Ruysen vogliono non solo valorizzare ma anche salvaguardare e questo non solo per far rivivere il passato storico ma anche per far memoria dei martiri della nostra Chiesa nei tempi più recenti.

Vorrei concludere con il riconoscimento e con l'elogio della Chiesa caldea per il Reverendo Padre gesuita Georges-Henri Ruysen per il suo sforzo gigantesco, che lui ha compiuto dal 2016 fino a giugno 2019 per curare questi volumi. I miei pensieri di gratitudine vanno anche alle persone che hanno sostenuto il P. Ruysen e a quelli che hanno permesso di curare con una eccellenza editoriale di altissimo pregio questa opera: cioè il Dr. Pirolli con la sua Società Valore Italiano.

Grazie di cuore a voi tutti per la vostra gentile attenzione,

Mgr. Noël Farman